

NOVITÀ

di Francesco Bartolozzi

TAFE TRACTORS e KUHN

Ottima la prima



Il prototipo a idrogeno (a sinistra) e il modello elettrico allo stand di Tafe Tractors

Debutto assoluto per il costruttore indiano ad Agritechnica. Esposti un trattore elettrico e un prototipo a idrogeno

Debutto assoluto in quel di Hannover per Tafe Tractors. L'azienda indiana a conduzione familiare, che produce oltre 200mila trattori all'anno nella gamma sotto i 100 cv, ha presentato tutta la sua gamma di trattori utility e compatti, ma soprattutto un modello completamente elettrico (E 30) da 20 kW e un prototipo di trattore a idrogeno.

Il modello E30 è equipaggiato con una trasmissione efficiente, un propulsore silenzioso, una Pto a più velocità e un motore elettrico da 20 kW (27 cv) con un'efficienza molto elevata (>90%). Si ricarica molto velocemente (1 ora) in modalità compatibile con i sistemi combinati di ricarica europei. Ha un basso costo di manutenzione e i suoi ambiti di utilizzo ideali, oltre all'agricoltura, sono quello municipale, logistico e di movimentazione materiale.

Per quanto riguarda il prototipo a idrogeno da 55 hp, presenta



La variante 7515 della serie utility di Tafe Tractors in versione cabinata e non



In primo piano la variante 6028 M cabinata della gamma dei compatti

emissioni zero di CO₂, sistema di post-trattamento dei gas di scarico snello (o assente), velocità di rifornimento, familiarità per gli utilizzatori (come il gas naturale compresso) e peso contenuto (i serbatoi sono in fibra di carbonio).

Per quanto riguarda la gamma utility, è rappresentata dalla serie 15 nelle tre varianti 5515 (55 cavalli), 6515 (65 cavalli) e 7515 (74 cavalli). Sono equipaggiati con motore a 3 cilindri Stage V, trasmissione meccanica Synchronmesh a 12 velocità e 3 gamme (bassa per operazioni con la Pto, media per i lavori in campo e alta per il trasporto). La pompa idraulica è da 81 litri al minuto, per una capacità di sollevamento di 2.400 kg (2.050 per la serie 5515). I freni sono idraulici a bagno d'olio, con doppia linea per i freni rimorchio, e la Pto è a doppia velocità. Tutte le varianti sono disponibili piattaformate o con cabina. Infine, la gamma dei compatti, nelle varianti 6020 M (18 cavalli,

OPERATIVA DAL 1960

Tafe Tractors è il marchio distintivo della Tafe (Tractors and Farm Equipment) una grande azienda indiana costruttrice di trattori nata nel 1960. Tafe è uno dei più grandi esportatori di trattori dall'India in più di 80 paesi nel mondo, soprattutto in Africa (Tunisia, Zambia, Uganda, Marocco, Namibia, Botswana), nei Balcani e in Asia (Sri Lanka, Bangladesh e Afghanistan). Si appoggia a una rete di oltre 1.600 dealer e ora vuole entrare nel mercato europeo offrendo prodotti innovativi che rispondano alle richieste dei clienti europei.

Tafe produce più di 200mila trattori all'anno (ma la capacità produttiva arriva a 300mila unità) e realizza un fatturato di oltre 1,6 miliardi di

dollari. È anche un importante azionista della corporation americana Agco. Diverse le acquisizioni compiute da Tafe negli anni 2000. Nel 2005 ha acquisito le unità di trattori, motori e trasmissioni del leggendario marchio Eicher (con radici tedesche), nel 2018 ha comprato il costruttore serbo di trattori e macchine agricole IMT e nel 2022 il business indiano Faurecia del gruppo Forvia che opera nel settore automotive francese. Tafe e le sue filiali hanno interessi commerciali in vari settori, dalle macchine agricole ai motori e generatori diesel, dai tecnopolimeri alla componentistica di cambi e trasmissioni, dai cilindri e pompe idrauliche al franchising di veicoli e alle coltivazioni.

trasmissione meccanica, 9 marce avanti e 3 retro), 6028 H (24,4 cv, trasmissione idrostatica) e 6028 M (24,4 cv, trasmissione meccanica, 9 marce avanti e 3 retro). Quest'ultima versione è disponibile anche con cabina.

Tafe Tractors, inoltre, non propone solo trattori, ma anche un ecosistema integrato (Tafe Terra) di agricoltura smart per

varie soluzioni di agricoltura di precisione come per esempio la guida automatica basata sul satellitare, porte telematiche, sistemi avanzati di gestione delle aziende agricole e gruppi di monitor TFT intelligenti. Questo sistema aiuta a migliorare efficienza, produttività e redditività delle aziende agricole. ■

KUHN, AUTONOMIA E DISERBO MECCANICO IN PRIMO PIANO

Ad Agritechnica presentati un concept e due nuovi sarchiatori

Karl è arrivato. Dopo averlo preannunciato la scorsa estate (vedi il Contoterzista n. 7/2023), Kuhn ha presentato ufficialmente ad Agritechnica 2023 il suo concept autonomo che svolge il proprio lavoro senza alcun intervento umano. Dopo che l'appezzamento è stato rilevato, l'operatore crea una missione di lavoro, posiziona Karl nell'appezzamento, regola i parametri del lavoro e avvia la missione che, a quel punto, viene eseguita automaticamente. Lo strumento collegato a Karl gli trasmette le informazioni necessarie al corretto svolgimento del lavoro e Karl modula di conseguenza i suoi parametri, per garantire un lavoro adatto



Con una potenza di 175 CV, Karl ha le misure giuste per soddisfare le esigenze di gran parte delle aziende agricole di medie e grandi dimensioni, grazie alla flessibilità offerta dal lavoro contemporaneo di più mezzi

alle varie situazioni del terreno e della vegetazione. Con l'aiuto di Karl, le applicazioni possibili, oltre a quella per la lavorazione del terreno, saranno numerose. Per non parlare del fatto che, vista

la compattezza nelle dimensioni e nel peso e la cingolatura, la pressione sul terreno è ridotta al minimo, così come il compattamento, con benefici per il terreno e lo sviluppo delle radici.

La seconda importante novità esposta allo stand di Kuhn riguarda la tendenza verso un uso più razionale ma anche più restrittivo dei pesticidi, che sta portando gli agricoltori a ricorrere a soluzioni alternative per il diserbo delle grandi colture. Come altri costruttori, Kuhn ha quindi completato la sua gamma per la cura delle colture proponendo, oltre alle soluzioni per la lavorazione superficiale e l'irrorazione, una gamma di attrezzature per il diserbo meccanico. La gamma sarà composta da coltivatori a file Rowliner da 6 a 12 file e da sarchiatori a denti Tineline con larghezza di lavoro da 6 a 12 m. Come secondo passo, verranno introdotte sul mercato nel 2025 le zappe rotanti Starliner. ■



Kuhn Rowliner da 8 file